



Camera Penale Militare

www.camerapenalemilitare.it

Roma, lì 29.04.2020

La Camera Penale Militare,

nella giornata del 28.04.2020, ha tenuto il Convegno, su piattaforma telematica zoom, dal titolo *“L’udienza da remoto e la smaterializzazione del processo penale militare; compatibilità con le garanzie del giusto processo”*.

Il confronto tra magistrati ed avvocati, che si è alla fine rivelato un incontro assai proficuo, ha visto la partecipazione del direttivo della Camera Penale Militare, presieduta dall’Avv. Saveria Mobrìci, e della componente della Magistratura Militare, con il Presidente del Tribunale Penale Militare dott. Verrone, il Presidente della Sezione GIP dott.ssa Tizzani, il Presidente di sezione del Tribunale Militare e Presidente della ANMM dott. Casalena, i Presidenti di sezione della Corte Militare di Appello, dott.ssa Poli e dott. Rossi, nonché dal Presidente del Tribunale Militare di Verona dott. Santoro.

Dal convegno è emersa la preoccupazione per la remotizzazione del procedimento penale militare, in particolar modo per quelle fasi, quali la formazione della prova e la discussione, ove la necessaria empatia tra le parti processuali, soprattutto nell’ambito dell’istruttoria dibattimentale, appare un requisito indispensabile al fine di preservare le garanzie del giusto processo.

I magistrati e gli avvocati hanno anche condiviso la non preclusione alla possibilità straordinaria e temporanea, legata all’emergenza, dell’uso del procedimento da remoto per quelle fasi amministrative, o prive dell’udienza pubblica.

Concorde è stato il consenso a trovare, nel confronto tra magistrati ed avvocati, soluzioni che possano garantire, solo nella fase di emergenza, la continuità della giustizia penale militare e formulare proposte da indirizzare al legislatore.

Il Presidente
avv. Saveria Mobrìci

